

circolare
27 OTTOBRE 2014



Studio
Arlati Ghislandi

CONSULENZA
DEL LAVORO E FISCALE

Milano, 27 ottobre 2014

Oggetto

Auto aziendali - dal 3 novembre l'utilizzatore va indicato nella carta di circolazione

A seguito delle modifiche apportate al nuovo Codice della strada (in particolare all'art. 94, comma 4-bis) dalla Legge n. 120/2010 sono previsti obblighi di comunicazione, di regola in capo agli utilizzatori/"aventi causa", finalizzati all'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Veicoli e dei documenti di circolazione.

In particolare, dovranno essere comunicati atti dai quali derivino variazioni concernenti gli intestatari delle carte di circolazione, ovvero che comportino la disponibilità dei veicoli per periodi superiori ai 30 giorni, in favore di soggetti diversi dagli intestatari.

I nuovi adempimenti saranno operativi dal prossimo 3 novembre in occasione della definizione delle relative procedure informatiche.

Sull'argomento si è espresso anche il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti, con propria circolare emanata lo scorso 10 luglio 2014, n. 15513, nella quale sono stati forniti chiarimenti circa i casi da comunicare, la procedura da seguire e la modulistica da utilizzare.

Le nuove procedure trovano applicazione nel caso in cui

- vi sia una variazione della denominazione dell'ente intestatario;
- vi sia una variazione delle generalità della persona fisica intestataria;
- un soggetto abbia la temporanea disponibilità, per un periodo superiore a 30 giorni, di un veicolo intestato ad un terzo, a titolo di comodato, in forza di un provvedimento di affidamento in custodia giudiziale o di un contratto di locazione senza conducente;

Una delle ipotesi che rientra nei nuovi obblighi di comunicazione, riguarda l'assegnazione in uso al dipendente da parte delle imprese: in questo caso l'impresa dovrà attivarsi per comunicare il nominativo del dipendente al fine della sua annotazione nell'Archivio Nazionale dei veicoli.

In tal caso sarà il legale rappresentante dell'impresa, su delega del dipendente, a dover presentare una specifica istanza, secondo l'apposita modulistica predisposta, volta all'annotazione nell'Archivio Nazionale dei Veicoli. A fronte di tale istanza viene rilasciata un'attestazione di avvenuta annotazione nel citato Archivio Nazionale delle informazioni contenute nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da tenere agli atti, e non da conservare a bordo del veicolo interessato.

La circolare Ministeriale precisa ulteriormente che è possibile presentare un'unica istanza cumulativa nel caso di concessione in comodato di una pluralità di veicoli aziendali (ad esempio, nei casi delle cosiddette flotte aziendali). In caso di omissione saranno applicabili nei confronti dell'avente causa le sanzioni previste dall'art. 94, comma 4-bis del C.d.s, quantificabili in 705 euro, alle quali si deve aggiungere il ritiro della carta di circolazione.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Daniela Ghislandi
Dottore Commercialista
Revisore contabile

